



Sovrappeso e obesità in Abruzzo: dati del sistema di sorveglianza PASSI (quadriennio 2009-2012)

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

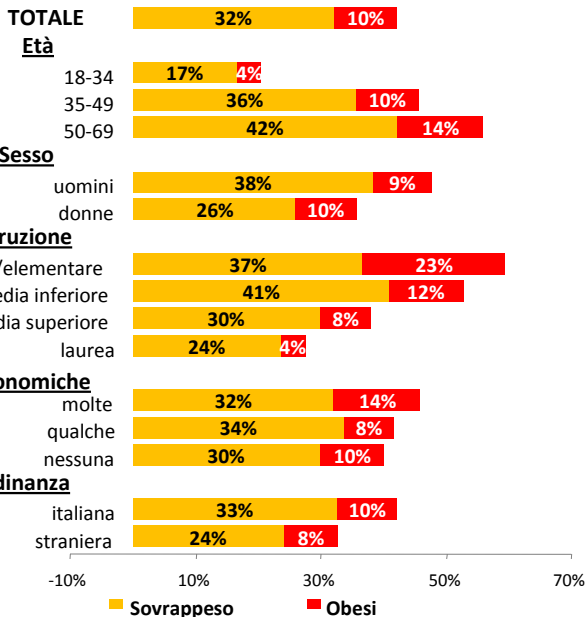
L'eccesso ponderale non porta con sé solo un problema estetico ma è una grande minaccia per la salute, in quanto è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Sulla base dei dati PASSI relativi al quadriennio 2009-2012, si stima che in Abruzzo una quota rilevante (42%) degli adulti 18-69enni presenti un eccesso ponderale: in particolare il 32% è in sovrappeso e il 10% è obeso.

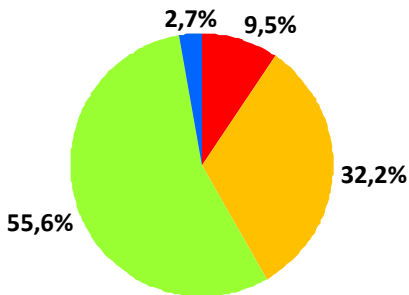
La stima rilevata corrisponde in Regione a circa 280.000 persone adulte in sovrappeso e 88.000 obese.

Eccesso ponderale per sesso, età e condizioni sociali

PASSI 2009-2012 (n=3.500)
Regione Abruzzo



Situazione nutrizionale (%)
Regione Abruzzo- PASSI 2009-2012



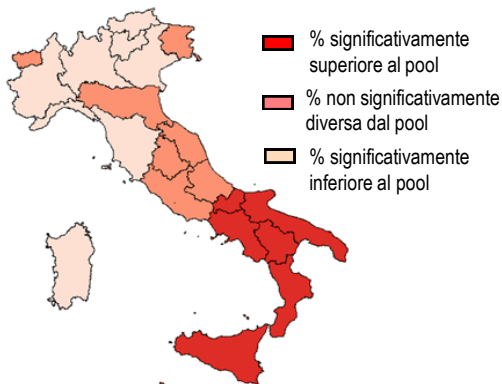
■ Obeso ■ Sovrappeso ■ Normopeso ■ Sottopeso

L'eccesso di peso è una condizione frequente che aumenta con l'età, colpisce più gli uomini e le persone con più bassi livelli d'istruzione, mentre risente in misura minore delle condizioni economiche.

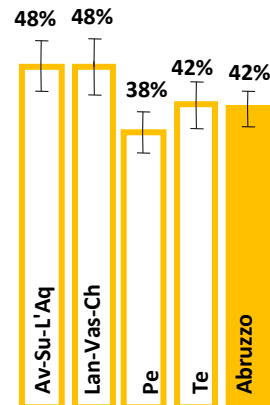
Nel confronto tra Regioni, si osservano differenze significative, con un chiaro gradiente nord-sud, a sfavore delle regioni meridionali.

Eccesso ponderale

Prevalenze per Regione di residenza PASSI
2009-2012 (n=149.823)
Pool di Asl: 41,9% (IC 95%: 41,6-42,2%)



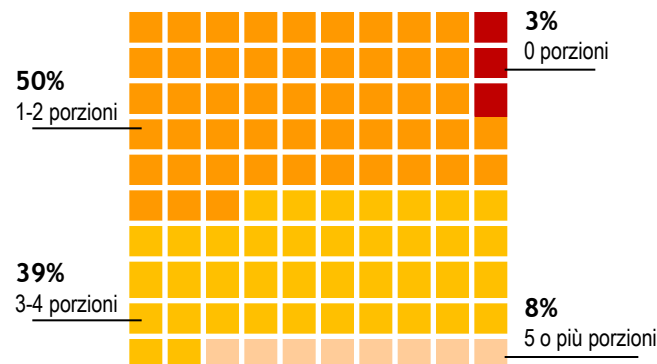
La prevalenza di persone in eccesso ponderale nelle singole ASL abruzzesi è compresa tra il 38% di Pescara e il 48% di Avezzano-Sulmona-L'Aquila e Lanciano-Vasto-Chieti; comunque, non si scosta, in maniera significativa, dalla media regionale.



Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore di **indice di massa corporea** (Body Mass Index - BMI), calcolato dividendo il peso (in kg) per la statura (in m) al quadrato. Il BMI è rappresentato in 4 categorie:
SOTTOPESO (BMI < 18,5)
NORMOPESO (BMI 18,5-24,9)
SOVRAPPESO (BMI 25-29,9)
OBESO (BMI ≥ 30)

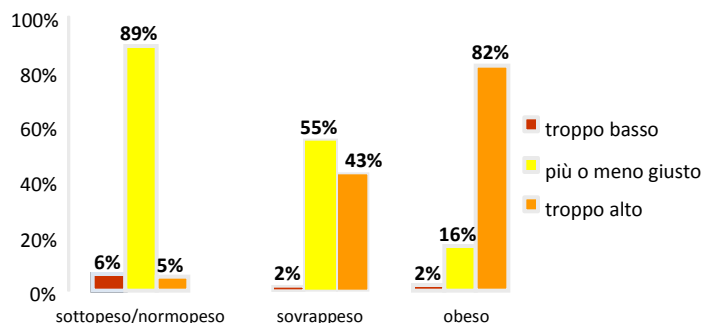
La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita. Nel campione regionale del quadriennio 2009-2012, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso più della metà ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto; tra gli obesi questa percentuale è del 16%.



Percezione del proprio peso per stato nutrizionale

Regione Abruzzo – PASSI 2009-2012



Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità (97%) degli intervistati mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo l'8% ha aderito completamente alle raccomandazioni, riferendo un consumo di almeno 5 porzioni al giorno (*five a day*).

L'atteggiamento degli operatori sanitari

In Abruzzo, del 90% di persone in sovrappeso o obese che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, solo meno della metà ha ricevuto il consiglio di perdere peso, valore significativamente più basso rispetto al dato medio nazionale.

Ricevono il consiglio di praticare attività fisica meno di 3 persone ogni 10.

L'attenzione degli operatori sanitari è tuttavia essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di persone in sovrappeso che ricevono consigli.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari

e i loro consigli

Regione Abruzzo - PASSI 2009-2012

Perdere peso

Personale in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso

45%

Fare attività fisica

Personale in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica

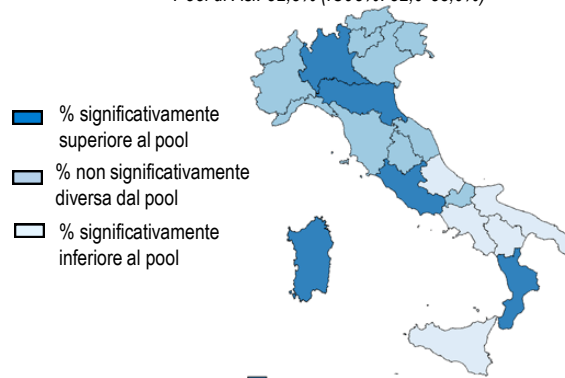
29%

Personale in eccesso ponderale che hanno ricevuto

il consiglio di fare una dieta

Prevalenza per Regione di Residenza – Passi 2009-2012

Pool di Asl: 52,5% (IC95%: 52,0-53,0%)



Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni, assieme alle Aziende Sanitarie Locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di *empowerment* nella popolazione; pertanto, deve essere migliorato il loro interesse nei confronti di questa tematica.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta. Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto.

La Regione Abruzzo partecipa con tutte le ASL.

Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. A dicembre 2012, sono state caricate complessivamente oltre 200 mila interviste